

L'ALLARME

Gratteri: “Minori addestrati al racket e la ricchezza ostentata sui social”

Il procuratore: ragazzi “allenati alla durezza” dai più grandi
“Volevano normalizzare il crimine e fare nuovi proseliti con il lusso”

di Anna Laura De Rosa

La camorra che esibisce il lusso sui social per dare di sé un'immagine vincente. Dagli orologi alle feste in barca, alle sfilate di Ferrari e Lamborghini. Simboli del potere raggiunto usati anche per attrarre minori, nuove leve addestrate “sul campo”, durante la commissione di reati, e utilizzate nelle estorsioni a imprenditori e commercianti.

A lanciare l'allarme è il capo della Procura di Napoli Nicola Gratteri, durante la conferenza stampa sul maxi blitz della Dia contro il clan Amato-Pagano.

Gratteri ha sottolineato una modalità «abbastanza insolita». I minori «sono stati utilizzati e portati a mo' di addestramento. Una cosa che ci ha un po' impressionato, dire che ci ha dato fastidio è poco».

Gli affiliati adulti, in pratica,



▲ **Incontro** La conferenza stampa del procuratore Gratteri con i vertici della Dia

portavano con sé i minorenni «per farli assistere e partecipare» al racket.

I ragazzini coinvolti nelle estorsioni «non erano armati. Però i maggiorenni dicevano loro cosa dire e come chiedere. Gli adulti spiegavano e facevano ripetere mentre facevano l'estorsione. Ci ha veramente scandalizzato, non c'è nessuna etica a nessun livello e in qualsiasi contesto che possa giustificare il portare con sé un minore nel momento in cui si va a compiere

un reato».

Era «un addestramento alla durezza, volevano normalizzare il crimine», ha sottolineato il procuratore di Napoli che ha coinvolto la Procura dei minori in questa attività d'indagine.

«Su Tik-tok e Instagram - ha detto ancora Gratteri - il clan mostrava orologi d'oro e macchine e barche di lusso, per esternare il suo potere e la sua ricchezza - incassavano 8 mila euro al mese dalle estorsioni - e per dimostrare di essere dei vin-

centi, per farsi pubblicità. Questo è l'elemento nuovo: in Italia la prima mafia che ha utilizzato i social è stata la camorra, mentre i primi al mondo sono i messicani».

Nei profili, foto di costosissimi orologi Rolex e Audemars Piguet, bottiglie di champagne Dom Perignon, affiliati in costume su barche da sogno e mazzette di banconote da 100 e 50 euro a profusione, cortei di Ferrari e Lamborghini.

Durante le perquisizioni sono

stati sequestrati parecchi contanti e beni di lusso.

Nel clan, le donne ricoprivano ruoli apicali, «come quello della reggente, Rosaria Pagano, detenuta al 41bis - ha proseguito Gratteri - La preminenza delle donne tra gli elementi di vertice non è una novità assoluta (anche in Sicilia e Calabria) ma in questo contesto è risultato più significativo».

Le indagini hanno fatto registrare un altro elemento di novità: il “pizzo” veniva imposto tenendo conto della capacità reddituale delle vittime.

E gli estorsori non risparmiavano neppure «gli imbianchini, che rappresenta come il clan Amato-Pagano volesse controllare il respiro dei cittadini. I soldi sono il risultato - ha avvertito Gratteri - ma l'obiettivo è l'esternazione del potere».

Il core-business del clan, però, rimane il narcotraffico: «Avevano affiliati anche in Spagna e a Dubai - hanno spiegato il capo centro della Dia di Napoli Claudio De Salvo e il direttore della Dia Michele Carbone - L'inchiesta ha colpito i vertici della famiglia Amato-Pagano, in particolare i discendenti dei boss storici ancora liberi, coloro che hanno ereditato lo scettro della famiglia malavitoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 15enne ucciso durante un tentativo di rapina

Un nuovo murale per Ugo Russo firmato dallo street artist Blu

di Paolo Popoli

“In memoria di Ugo: Verità e Giustizia”: la scritta campeggia sul nuovo murale per Ugo Russo firmato da Blu, tra i dieci street artist più influenti al mondo. L'iniziativa dell'autore è nel segno della estemporaneità dell'arte di strada come forma di denuncia. In questo caso, è una risposta alla rimozione ordinata dal Tar del precedente murale di Leticia Mandragora con il volto di Ugo, realizzato in piazza Parrocchiella dal comitato Verità e giustizia per Ugo Russo, il quindicenne dei Quartieri Spagnoli ucciso a Santa Lucia la notte del primo marzo 2020 con tre colpi di pistola da un carabiniere fuori servizio, mentre tentava di rapinargli l'orologio con una pistola giocattolo. Dopo tre anni, è iniziato il processo tuttora in corso.

L'opera di Blu è diffusa in più punti, tra cui la zona di piazza Parrocchiella ai Quartieri Spagnoli. Sulla parete sono dipinti i fotogrammi di una storia animata: un ragazzo che gioca a pallone in strada e si ritrova dinanzi una pistola, inseguito da proiettili giganti e poi dalle forze dell'ordine e dalle dita puntate contro di lui dell'opinione pubblica. Il filmato è anche scaricabile da un Qr code sul mu-



▲ **Quartieri Spagnoli** Il murale per Ugo Russo

rale con un rimando al blog del comitato e a uno scritto che ripercorre l'omicidio, le difficoltà del processo e gli altri casi di minori uccisi a Napoli dalle forze dell'ordine: Mario Castellano, Davide Bifulco e Luigi Caiafa.

“L'animazione è arrivata alle pagine social da parte di Blu”, scrive il comitato, che fa riferimento alle “dita puntate contro: le stesse che portarono a censurare il murale che chiedeva proprio verità e giustizia, una censura a cui sicuramente l'artista ha voluto dare una risposta: perché se la street art ha diritto di esistenza solo quando è

‘comoda’ rischia di diventare solo decorazione da pizzeria”.

Più di mille napoletani, tra cui alcuni intellettuali, firmarono nel 2021 una petizione per conservare il ritratto di Ugo. Il Comune chiese la rimozione, ordinata dal Tar per ragioni urbanistiche: una decisione contestata dal comitato e dai familiari che nel 2023 hanno cancellato in autonomia il murale, sotto il quale apparve la scritta “Potete censurare un murale ma non la verità”. Nei Quartieri sorge adesso una nuova opera spontanea sull'omicidio del quindicenne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE DI NAPOLI - ESTRATTO ESITO DI GARA - CIG lotto 1 9878500C13 e altri - Il 07/10/2024 è stato inviato alla GUUE l'avviso di aggiudicazione “Housing led e minori migranti”, in due lotti. Documentazione di gara reperibile su www.comune.napoli.it e <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>. Il dirigente del Servizio Gare Lavori dott. Raimondo Sorrentino

Farmacie notturne

FUORIGROTTA - BAGNOLI

COTRONEO

P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto

Tel. 0812391641-0812396551

VOMERO - ARENELLA

CANNONE

Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Varvittelli)

Tel. 0815781302 - 081 5567261

VICARIA

**MERCATO PENDINO
POGGIOREALE**

MELILLO

Angolo P.zza Nazionale
Cal. Ponte di Casanova, 30

Tel. 081260385

Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su **La Repubblica Napoli:**



A. Manzoni & C. S.p.A.

Tel. 081 4975822

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

**SEMPLICEMENTE
EFFICACE.**



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via E. Lugaro 15 Torino

tel. 02574941 fax. 0257494860